



# Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

### N. 9 DEL 25/02/2026

Proposta n. 1 del 08/01/2026

#### **OGGETTO: "INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE" E "QUESTION TIME".**

L'anno DUEMILAVENTISEI il giorno VENTICINQUE del mese di FEBBRAIO alle ore 19:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale	X		
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale		X	
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale		X	
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale		X	
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale	X		
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale		X	
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale		X	
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale		X	
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
MASCALI DAVIDE	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale		X	
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale	X		
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
CARUSO PIERA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale		X	
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
DI MAURO MARIO	Consigliere Comunale	X		
PATTI LUCREZIA	Consigliere Comunale	X		
LOMBARDO FILIPPO	Consigliere Comunale	X		

TOTALE 16 8

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano Zuccarello M.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale, dott. Antonino Bartolotta.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** il Regolamento in materia di organizzazione e funzionamento del Consiglio comunale agli art. 35 “Interrogazioni e Interpellanze” e art. 36 “Question Time”;

**RITENUTO** di proporre per la trattazione in Consiglio comunale le “Interrogazioni e Interpellanze” e il “Question Time”, secondo le modalità prescritte da dette norme regolamentari;

**VISTO** il d.lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

**VISTO** l’O.R.EE.LL. (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali) in Sicilia nel vigente testo coordinato;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

### PROPONE

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, la trattazione in Consiglio Comunale delle “Interrogazioni e Interpellanze” e lo svolgimento del “Question Time”, secondo le modalità previste dal vigente “Regolamento in materia di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale”.

Il Responsabile del Procedimento  
Matteo Lucisano

---

#### Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile del Settore  
Salvatore Ferro / ArubaPEC S.p.A.

---

#### Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere non dovuto per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

dott.ssa Rosaria Di Mulo  
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

---

**Il Presidente** passa alla trattazione del **punto n° 5 all'O.d.G.**, riguardante la proposta consiliare n. 1 del 08/01/2026: **“Interrogazioni e Interpellanze e Question Time”**. Non essendo pervenute interrogazioni ed interpellanze in forma scritta, egli richiede ai consiglieri di procedere con le interrogazioni e le interpellanze in forma orale, ricordando che, da Regolamento, il punto all'O.d.G. dovrà essere trattato nell'arco di novanta minuti.

**La Consigliera Caruso C.M.:** “grazie Presidente. Allora, Presidente, le faccio tutte così e poi eventualmente, se mi volete rispondere oppure poi mi rispondete in maniera scritta. Allora, Presidente, la prima interrogazione più che altro, è una constatazione e riguarda anche il momento di silenzio che ho proposto all'inizio proprio di questo Consiglio e che riguarda appunto il fatto che è venuto a mancare Orazio Russo, importante giocatore del Calcio Catania nato tra l'altro a Misterbianco, precisamente a Lineri. Tra l'altro, ci tenevo a chiedere come mai però di questa di questa notizia, comunque, il Comune non ha fatto nessun tipo di comunicato, non abbiamo fatto niente nella pagina istituzionale; è stato un peccato, anche perché non mi ricordo se è stata la Fiorentina dove il calciatore è stato appunto un giocatore, il Lecce, io non sono molto brava con le squadre, quindi è stato un peccato che comunque, tra l'altro, un cittadino così illustre chiaramente non ha ricevuto proprio dal Comune di nascita, nessun tipo di comunicato, nemmeno un cordoglio da parte dell'Amministrazione e allora mi chiedevo se magari, ora chiaramente non è il caso a distanza di tempo, però se non fosse il caso Assessore magari di ricordarcelo, fare qualcosa di commemorativo, perché comunque sempre un cittadino di Misterbianco che ha portato avanti, comunque la sicilianità. Ripeto, non è un'interrogazione a cui deve seguire una risposta, è più che altro un invito, più che altro per non far passare inosservata una persona molto importante e comunque carismatica al 100% che fino all'ultimo comunque si è dedicato ai giovani e allo Sport. Detto questo, Presidente, il prossimo passaggio riguarda un tema che non solo a me è molto caro, che ha trovato, sia in questo Consiglio che nell'Amministrazione, non si capisce bene il motivo come degli ostacoli. Riguarda inizialmente una mozione che come Gruppo abbiamo presentato qualche mese fa, quest'estate abbiamo presentato una mozione con la richiesta di un tavolo tecnico sulla sicurezza, sull'emergenza sicurezza a Misterbianco, quando io stessa presentai questa mozione qui in Consiglio comunale, molti di voi colleghi Consiglieri, ho le registrazioni e ho i verbali perché, tra l'altro, recentemente sono arrivati nelle nostre mail, dove mi è stato risposto che comunque era sicuramente una cosa un po' troppo esagerata, che non c'era tutta questa emergenza, sicuramente erano pochi ragazzi che facevano un po' di “marachelle”, ma niente di che, allora non è stato dato seguito a questa mozione che comunque non è stato mai fatto un tavolo tecnico sulla sicurezza o qualora fosse stato fatto, noi non siamo mai stati invitati. Oggi vengo qui, in ogni caso, richiedendo urgentemente, evidentemente una presa di posizione da parte di questa Amministrazione e da parte di tutti i consiglieri comunali, perché la situazione che abbiamo un po' tutti snobbato quest'estate, mi sembra che continua ad aggravarsi. Dobbiamo fare un elenco in base alla gravità, un elenco cronologico, un elenco in base alla zona in cui avvengono le varie segnalazioni o basta semplicemente citare, scusate, l'incendio che c'è stato presso la villa di Misterbianco al Poggio Croce, citare che è stata divelta la porta; non voglio fare il nome comunque di un'importante attività commerciale nella zona commerciale di Misterbianco, vogliamo parlare di sicurezza per il Carnevale e di quello che è successo e di quello che non è successo per il Carnevale? E allora adesso riusciamo con calma a formarlo questo tavolo tecnico, a prendere dei provvedimenti o aspettiamo semplicemente che l'acqua passi sotto il ponte e minimizziamo quando i consiglieri e in questo caso di opposizione, ma in generale, quando i Consiglieri fanno una segnalazione cercando di costruire insieme un futuro e qualcosa di migliore per i nostri giovani, ma anche per noi che viviamo tutti i giorni, questa città? Invece di minimizzare i nostri interventi, proviamo insieme a trovare una soluzione comune, vista l'emergenza, oppure continuiamo a tralasciare questa problematica? Presidente, io lo faccio qui in maniera orale seguirà la richiesta scritta, di nuovo di questa richiesta di tavolo tecnico, quindi in ogni caso, anche se non ricevo la risposta, è una cosa che seguirà, grazie”.

**Il Consigliere Lombardo:** “grazie Presidente. Presidente, ancora una volta andiamo a parlare di “Torruccio La Piana”, come già sottolineato nelle precedenti interrogazioni e interpellanze a cui mi ricollego, questa Amministrazione aveva indicato il 31 dicembre 2025 come termine ultimo per la consegna dei lavori, tuttavia, la realtà che emerge dai sopralluoghi che ho potuto documentare anche tramite rilevazioni aeree pubblicate sui miei canali social attraverso l'utilizzo di droni, è quella di un cantiere fantasma, mentre le vecchie torri-faro sono state abbattute, delle nuove non vi è traccia. Gli spogliatoi, anziché essere prossimi alla consegna, si presentano come un cantiere a cielo aperto, esposti alle intemperie e al degrado. In un anno intero di chiusura di questa struttura, l'avanzamento dei lavori appare prossimo allo zero, quindi mi chiedo: quali sono le ragioni ostative che hanno impedito il rispetto della scadenza del 31 dicembre 2025? Il vicesindaco Tirendi il 17 dicembre per le precedenti interrogazioni ha risposto che i ritardi erano dovuti a problemi su una

torre faro; torri-faro che ad oggi non esistono, non ci sono, sono state abbattute quelle vecchie, ma quelle nuove non ci sono. Chiedo dunque ufficialmente, Presidente, il cronoprogramma dei lavori; questi ritardi sono dovuti a mancanze da parte della ditta appaltatrice o cos'altro? Qual è la nuova data certa di consegna e, soprattutto, come intende questa Amministrazione tutelare le società sportive che, a causa di questo stallo, subiscono danni economici e logistici gravissimi, resto in attesa di risposta, grazie”.

**Il Vice Sindaco ing. Tirendi:** “buonasera, io non ricordo ora, vagamente cosa ho detto, però ricordo cos'era successo al campo per la torre faro, non mi ricordo cosa ho detto il 17 dicembre, c'erano ho detto quella data, sicuramente perché avevo fatto a quel tempo un sopralluogo. C'era un problema sulla torre-faro, perché stavano realizzando, non c'era un problema alla torre faro, i plinti sul torre-faro stavano realizzando, diciamo perché cedeva sempre nella parte in basso, quindi stavano mettendo del cemento, quindi c'era il problema su una torre faro, non c'erano problemi sulle torri faro, c'era un problema su un plinto della torre faro. Per quanto riguarda i tempi, se non l'ho detto forse in quella seduta lo dico adesso, i tempi stavano slittando perché oltre alla realizzazione di due nuovi blocchi spogliatoi, il blocco esistente, ci siamo resi conto nella, come dire, manutenzione straordinaria di quel blocco, nell'andare alla spicconatura degli intonaci e delle maioliche che rivestivano i bagni, ci siamo resi conto che le strutture erano strutture portanti, erano danneggiati o quantomeno fortemente degradate. A questo, si è optato per eventualmente ad attingere a dei ribassi d'asta, al ribasso d'asta tramite una perizia di variante poter, come dire, migliorare da un punto di vista l'aspetto strutturale, anche l'esistente, la parte esistente. Ovviamente le somme non sono bastevoli, quindi bisognava fare una perizia, diciamo variante che potesse come dire, poter mettere in sicurezza, perché le somme non erano bastevoli, per cui si è prodotto del tempo nell'approvazione di questa perizia e perché si è dovuto, come dire, redigere una perizia nei minimi particolari, cercando di mettere quelle voci necessarie e indispensabili per l'adeguamento strutturale dell'edificio già esistente, per cui ci sono stati leggeri ritardi per la realizzazione di questa perizia all'approvazione consequenziale di questa perizia. Ma per quello che mi risulta i lavori al momento sono in corso, stanno lavorando, fino a ieri, sono stato anzi fino a stamattina sono stato là, perché ero su via Amenano per cercare di realizzare un collegamento anche dalla parte superiore del campo sportivo. Diciamo con via Amenano, con i tecnici della Provincia Regionale e con l'impresa per cercare di trovare come dire, una soluzione per accedere anche dalla parte superiore. Per cui, al momento mi risulta che abbiamo dei ritardi, ma le imprese stanno lavorando. Non mi risulta che siano imprese fantasma al momento sul cantiere. Quei tempi di ritardo, gliel'ho spiegato, sono dovuti ad una perizia di variante che giustamente ha il suo decorso e i suoi tempi di valutazione e approvazione. Le torri faro hanno avuto quel problema il 17 dicembre solamente durante lo scavo, ma già i plinti di fondazione delle torri faro con le frange di allaccio già sono realizzate, grazie”.

**Il Consigliere Lombardo:** “Grazie Presidente e grazie vicesindaco. Vicesindaco io non capisco, semplicemente in un anno chiuso, all'interno di questo campo che lavori sono stati eseguiti? Cioè è stato chiuso a gennaio dell'anno scorso, questa struttura in un anno sono state abbattute le torri faro vecchie, in 365 giorni, nient'altro. Io vorrei sottolineare quanto questa struttura sia importante, poiché anche in via informale, qualche qualche assessore si permette ogni tanto di criticare quello che è lo sport e il calcio misterbianchese, se andiamo a guardare noi in questo momento le classifiche dei campionati delle squadre che militano a Misterbianco, notiamo che queste società, queste squadre, sono nella parte bassa della classifica, qualcuno si interroga, perché dice: ma può essere che non c'è una squadra che vada bene? Poi penso ma se Federica Pellegrini, campionessa olimpica, oro, non so quanti ne ha fatti, per i 200 metri stile libero, se si fosse allenata in una piscinetta di 50 centimetri o in mezza vasca, anziché una vasca intera, avrebbe avuto gli stessi risultati? Perché ricordiamo che da due anni a questa parte, le società sportive si allenano a mezzo campo e quindi è normale che io vado a sottolineare e premo affinché questa struttura riesca, ritorni ad essere operativa nel minor tempo possibile e sinceramente auspicavo, visto che il 14 maggio, la prima volta che feci questa interrogazione, a due mesi dal mio ingresso, auspicavo che per la stagione sportiva 2026/2027 il campo fosse già in funzione, in modo tale da avere la possibilità di agevolare le società con le proprie fasce orarie senza dover dividere il campo. Ci sono stati dei problemi col magazzino, ne abbiamo discusso con l'Assessore Drago, magari in modo non troppo celere, ma abbiamo risolto. Aspetto Assessore Drago, ancora il rifacimento della rete al “Valentino Mazzola” ho controllato, non è stata sistemata; idem per quanto riguarda gli alberi. Ripeto per l'ennesima volta, ormai è quasi un anno che sono qua, che non ho nulla contro l'Amministrazione corrente, però vigilerò su questa cosa, perché dietro il calcio, accanto al calcio, con il calcio, come diceva anche la consigliera Caruso poco fa, militano tanti sportivi, tanti giovani, si fanno tanti sacrifici e soprattutto a livello dilettantistico ci sono grandi sacrifici, anche economici, da parte dei presidenti, da parte dei dirigenti, da parte dei settori giovanili dove oggi non è possibile mantenere un ragazzino che vada a scuola calcio perché meno di € 40,00 non c'è alcuna società che permette che tuo figlio possa giocare lì e quindi molto spesso, Presidente, i dirigenti si passano la

mano sulla coscienza e permettono comunque a questi ragazzi di poter giocare. Dico: attenzioniamo lo sport Assessore, so che anche lei ci tiene tanto. Presidente, nel frattempo un'altra segnalazione: sappiamo quelli che sono i problemi che in questo momento stiamo avendo con Sie il discorso idrico, eccetera, eccetera, non entro nel merito faccio una segnalazione perché ieri mi hanno telefonato, perdita d'acqua da due mesi a questa parte via Galimberti angolo via Sant'Antonio Abate, ricevo la media di due telefonate a settimana ogni due giorni, quindi non lo so, chiedo di attenzionare”.

**L'Assessore Drago:** “grazie signor Presidente, un saluto ai miei colleghi Assessori, funzionari, i Consiglieri e chi ci segue da qui e da casa. Volevo aggiungere una cosa riguardo al “Toruccio La Piana”, in questi giorni, insieme al vicesindaco ho sentito l'ingegnere Signorello e non vede attualmente le torri faro perché è stata fatta la gittata da poco e quindi mancano i tempi tecnici, dai 10 ai 15 giorni mi diceva e cominceremo a vedere queste famosissime torri faro. Io, come lei, tengo tantissimo al Toruccio La Piana, perché lì c'è parte della mia infanzia, quindi siamo lì a vigilare assieme al vicesindaco e non siamo lì a girarci i pollici. Riguardante il Valentino Mazzola, lei sa l'attenzione che metto ogni giorno, anche assieme al Presidente, anche grazie alle sue critiche costruttive, segnalazioni anche critiche che io accetto volentieri. Riguardante la potatura degli alberi, abbiamo da poco espletato la gara per il verde, quindi a breve spero e mi auguro che venga fatta la potatura e successivamente, assieme al vicesindaco faremo di tutto per sistemare la rete perché comunque sia, è anche dovuta agli alberi che non sono stati potati in passato. Come lei ben sa, la situazione al “Valentino Mazzola” è abbastanza critica, perché lei era presente alla riunione fatta ad inizio stagione e noi, come Amministrazione, avremmo dovuto fare una cosa, eliminare qualche squadra, cosa che noi non abbiamo fatto, non ci siamo sentiti, quindi mandare una squadra, che appartiene alla Città di Misterbianco, in un territorio quale Catania o zone limitrofe, non è cosa nostra, quindi dico, noi veniamo incontro a queste società, sappiamo qual è il problema, quali sono le criticità, però lei capisca benissimo anche che noi l'abbiamo fatto per non lasciare scontento nessuno, quindi siamo venuti incontro alle società. So che molte società si allenano a metà campo, molte volte lo dico apertamente, abbiamo avuto molte aperture nei confronti di queste squadre, anche facendole allenare mezz'ora in più, piuttosto che chiudere alle 9, alle 9 e mezza, e ringrazio i funzionari per il lavoro che svolgono. Quindi dico, non è un problema nostro se veniamo incontro alle società il prossimo anno, a questo punto se non avremo il “Toruccio La Piana” in piena funzione per quello che dice lei, dovremmo eliminare sempre qualche altra squadra in modo da non farli allenare a metà campo, quindi noi veniamo incontro alle società, le società devono capire anche i problemi che ci sono in questo momento dovute alle strutture, quindi noi non ci sentiamo di fare questo se lei vuole avanzare questa proposta, lo faccia e il prossimo anno, lo faremo tranquillamente”.

**Il Consigliere Lombardo:** “grazie, Presidente, assessore, io non ho mai detto questo, la soluzione più semplice e logica, è quella di accelerare i tempi e quindi far ritornare anche l'altra struttura attiva, perché quando sono state prese tutte queste società avevamo due strutture, nel momento in cui una viene a mancare, è normale che si vanno ad accavallare tutti quanti nello stesso campo. Non ho mai detto che dobbiamo buttare fuori qualche società, ragion per cui quando a maggio scorso chiedo al vicesindaco quando saranno pronti, quando finiranno i lavori per il Toruccio, mi viene detto una data, già siamo oltre i due mesi, non ci sono le torri faro, anche se sono stati fatti i piloni. In questo momento abbiamo avuto problemi, eccetera, eccetera. Siamo comunque in ritardo, quindi mi va bene che le società per un anno vadano, diciamo a coesistere, facendo anche mezzo campo a testa, mi auspicavo appunto, però, che per la stagione prossima la struttura fosse già attiva”.

**La Consigliera Patti:** “grazie, buonasera a tutti, buonasera ai funzionari, agli assessori, chi ci segue dalla sala e chi ci segue da casa. Allora io questa sera vi voglio portare in corso “Carlo Marx”, penso che ci siete passati tutti, allora immaginate che siano le 12 o le 13 antimeridiane, oppure le 18 del pomeriggio, bene nella direzione di marcia da Misterbianco verso Catania, si crea un ingorgo allucinante, le uniche vie di fuga, se così le vogliamo chiamare, sono via Zenia che è un po' più a monte rispetto alla direzione finale che è Catania e la stradina che costeggia l'esercizio commerciale “Scaringi”, però tra le due, diciamo in area intermedia, c'è la possibilità di poter aprire in doppio senso di marcia un'altra via, che è via “Libero Grassi”. La via “Libero Grassi” è in un'area mediana tra le due arterie che ho detto poc'anzi e che sicuramente potrebbe essere utile per far defluire buona parte di autovetture e non creare ingorgo in corso “Carlo Marx”, via “Libero Grassi” sfocia su via, “Vincenzo Florio”, è un'arteria piccina, ma molto ampia come carreggiata, quindi c'è la possibilità di poterla aprire a doppio senso di marcia, perché superiore ai 4 metri e che un tempo era a doppio senso di marcia, poi probabilmente per un interesse legato a qualche attività commerciale, non saprei esattamente, è stata chiusa e quindi è stata fatta solo una direzione obbligatoria. Io proporrei a questo consesso

e quindi anche all'Amministrazione di valutare, l'opportunità di aprire in doppio senso di marcia quest'arteria, in modo tale da consentire il migliore flusso veicolare, ma al contempo non dimentichiamo che in quell'area tutto corso Carlo Marx, l'area commerciale si sta ripopolando di attività che nel corso degli anni 2000, primi anni 2000 erano state chiuse, quindi si sta risvegliando la nostra area commerciale, ragion per cui daremo anche una buona opportunità a quelle attività che li insistono o che li sorgeranno più avanti, grazie”.

**Il Vice Sindaco ing. Tirendi:** “la richiesta della consigliera Patti: questa considerazione era stata fatta in tempi, diciamo non tanto lontani, ma da via “Liberio Grassi”, diciamo, vero che potrebbe, come dire, snellire il traffico, ma è sempre uno snellimento che è riferito a due o tre aziende. Avevamo già fatto questa valutazione, perché chi viene su corso “Carlo Marx”, c'è comunque un ingorgo, può girare su via “Zenia” e andare a prendere la tangenziale, subito dopo, diciamo chi entra in via “Grassi” si rimette su via “Florino” è un cane che si morde la coda, ritorna al punto di partenza, l'avevamo già visto, questa evoluzione è stata fatta già un tempo. La valutazione col Comando dei vigili urbani, ma questa era stata fatta, non so se era la Polizia locale dedicata alla viabilità, aveva qualche perplessità, perché, ripeto, le uniche aziende forse che ne beneficiano, non voglio fare il nome, ma erano forse la penultima azienda, perché comunque già le aziende che sono nell'ambito locale, hanno l'ingresso su via “Florino” e sul corso “Carlo Marx”, è stata fatta la valutazione, le sto rispondendo, la possiamo riprendere perché era stata fatta circa un anno e mezzo fa, la possiamo riprendere e rivalutarla, probabilmente ci è sfuggito qualcosa, quindi probabilmente vediamo adesso un'altra soluzione che allora magari ci è sfuggita, comunque la prendiamo in considerazione, era una cosa che avevamo già considerato, probabilmente per quel tempo, per le considerazioni fatte in quel tempo, l'avevamo accantonata, probabilmente oggi rivedendola o se riesco a vedere delle, come dire, novità non ho nulla in contrario a verificare se ci stanno tutte le condizioni per poter diciamo modificare la viabilità”.

**La Consigliera Patti:** “è una considerazione, non è soltanto per le aziende e le attività commerciali che comunque ne godrebbero, è ovvio, ma è soprattutto per far snellire il traffico veicolare, perché rispetto a via “Zenia”, via “Liberio Grassi” si trova in un'area intermedia, quindi sì, è vero, poi confluiranno sempre su via “Zenia” le autovetture, però un'ulteriore via di fuga che consente a quelle vetture che non si sono accorte per tempo dell'ingorgo di poter defluire, perché purtroppo, da quando il Comune di Catania ha cambiato il senso di marcia delle vetture per poter arrivare direttamente in città, quindi passando per il quartiere di “Monte Po”, si crea un ingorgo non indifferente, perché non utilizzare, perché consideri una cosa dovesse esserci un'ambulanza, un soccorso, un sinistro si blocca quella strada completamente, dico noi non ce lo auguriamo, però è da valutare e ripeto, non tanto per le attività commerciali che comunque ne godrebbero, ma soprattutto per consentire alle autovetture che percorrono quel tratto di strada di poter defluire in maniera diciamo, scorrevole, ecco. Quindi, io mi permetto di sottolineare l'opportunità di rivalutare questa opzione. Le aggiungo una cosa in più, che ci sono dei pilastri ai lati della strada, non so se lei si è mai accorto passando, sono un po' camuffati che togliendo questi due pilastri si amplierebbe ulteriormente l'accesso, lo renderebbero molto più fluido e c'è, credo, l'opportunità di farli rimuovere da terzi che sono anche interessati come le attività commerciali, quindi anche a costo zero per l'Amministrazione, è un di più che può essere valutato, grazie”.

**Il Consigliere Di Mauro:** “buonasera a tutti, Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri, i cittadini a casa e ai presenti in sala. Stasera volevo sottoporre all'assessore, al Presidente del Consiglio, ma anche a tutti voi, una problematica che è venuta fuori dalle segnalazioni dei cittadini di Misterbianco. E' una problematica che è relativa al malfunzionamento regolare, purtroppo dell'unico sportello ATM postale del comune di Misterbianco centro di via “Matteotti”, mi è stato riferito da più persone che spesso negli orari pomeridiani, questo sportello è fuori servizio, fuori uso direttamente, che costringe questa problematica i nostri concittadini a spostarsi nei paesi limitrofi, per espletare appunto le semplici operazioni di prelievo, tutte le operazioni che si possono fare con uno sportello ATM, lo sportello ATM più gettonato vicino a Misterbianco è “Piano Tavola” lo sappiamo tutti, alcuni cittadini neanche passano a Misterbianco in determinate fasce orarie vanno direttamente a “Piano Tavola”. Questa è una cosa abbastanza grave che dobbiamo attenzionare, personalmente nel mese di gennaio ho monitorato questa problematica, mi sono recato quotidianamente allo sportello in diverse fasce orarie e ho appurato che tutta questa situazione purtroppo è veritiera. Ho anche fatto delle foto, dei video per poter in futuro testimoniare nelle sedi opportune. Tenuto conto che Poste Italiane, è un servizio privato, una società per azioni, ma svolge un servizio di funzione pubblica, credo che noi, come istituzioni dobbiamo farci portavoce di questa problematica e vi chiedevo se magari mi sono perso qualcosa, se negli anni passati era stata fatta già una segnalazione ai vertici territoriali di Poste Italiane. Se così non è stato, chiedo, insieme alla vostra collaborazione e di chi magari è interessato a farlo, di poter formalmente comunicare con Poste Italiane affinché possiamo dialogare, sederci per risolvere questo problema, che è importante, perché

crea dei disagi, soprattutto gli anziani. Credo che Misterbianco centro meriti dal servizio postale, un ATM funzionale, spero si possa anche raddoppiare, magari è una cosa difficile, però magari possiamo farci portavoce di questa richiesta di tutti i cittadini, perché se ci andiamo a mettere ogni giorno lì alla posta, c'è sempre un problema, grazie”

**Il Vice Sindaco ing. Tirendi:** “consiglieri buonasera, grazie per essersi fatto portavoce dei residenti sul territorio, e forse anche non residenti, anche per gli anziani, dico ne prendo atto di quello che lei in questo momento diciamo ha esposto. Chiederemo magari delle spiegazioni alla Poste Italiane, alla filiale di Misterbianco, per capire se in quelle fasce orarie, non so se fanno manutenzione o fanno come dire una chiusura di cassa, magari chiederemo spiegazioni per capire in quella determinata fascia oraria, che mi sembra di capire che era pomeridiana, vediamo cosa, loro, magari ci riferiscono. Quindi chiederemo lumi su questa cosa, grazie a lei”.

**Il Consigliere Nastasi:** “grazie Presidente, io tengo fede a quello che ho detto poc’anzi, perché non voglio approfittare della sua benevolenza. Presidente, io ho solamente da dire una cosa, mi collego alla interrogazione fatta dalla consigliera Caruso Catia in merito alla questione della sicurezza nel nostro territorio e chiaramente le mie richieste, possono essere anche integrate nella risposta scritta che verrà mandata alla consigliera e in copia può essere mandata anche a me, dico non c’è bisogno di farne due distinte. Misterbianco oramai da un po’ di tempo, come diciamo da qualche anno a questa parte e per fortuna sono atti isolati, però sono atti continui che destano preoccupazione che chiaramente ai cittadini creano un po’ di allarmismo e quindi sulla questione della sicurezza, è una questione che, come abbiamo visto alla all’Assemblea nazionale dell’ANCI le amministrazioni comunali in realtà riescono a fare ben poco, perché è un tema nazionale e quindi, Presidente, visto che avete i collegamenti amicali e politici, sia a livello provinciale che a livello regionale, che a livello nazionale. Io penso che un’Amministrazione possa avere delle risposte abbastanza immediate e chiare, senza pensare al fatto che il Governo nazionale in merito alla sicurezza è un fallimento conclamato e lo vediamo sotto gli occhi di tutti quanti, però noi abbiamo la necessità di dare risposte ai cittadini e la risposta ai cittadini non può essere quella della nuova caserma che si sta costruendo a nella zona della ex “Cosiver”, per noi ripeto, assieme al tavolo tecnico chiesto dai consiglieri Lombardo e Caruso, aggiungo di nuovo l’idea di cui si era discusso molto tempo fa. Tutti quanti assieme dobbiamo abbracciare una battaglia, una richiesta al Governo nazionale che è quella di istituire il Comando dei Carabinieri a Misterbianco, perché è l’unico modo che ci garantisce la possibilità di avere un aumento di agenti sul territorio. Misterbianco ha una superficie e una caratterizzazione del territorio molto importante e quindi il problema si potrebbe affrontare in modo significativo e quasi risolutivo, a mio avviso, con l’istituzione del comando dei Carabinieri a Misterbianco, con il comando al centro del paese e la tenenza dislocata nei quartieri tra Lineri e Montepalma, non è complicato. Presidente, questa cosa comunque, è un aspetto che ci possiamo intestare tutti quanti, per il bene della nostra città. Come vede anche l’opposizione può lavorare affinché si riescono a dare risposte. Io, Presidente, nella mia interrogazione la farò scritta o va bene questo orale, l’importante che arrivino poi le risposte. Continuamente l’Amministrazione comunale pubblica bandi, pubblica propaganda, pubblica messaggi, articoli sul giornale dove si mette in evidenza, si pubblicizza l’installazione di telecamere, io Presidente chiedo ufficialmente, chiedo che venga messa a verbale, esplicitamente, ma mi proporrò di fare una interrogazione scritta per avere il piano delle installazioni di telecamere su tutto il territorio, con la segnalazione di quelle che funzionano e di quelle che non funzionano, è una richiesta di accesso agli atti da parte di un consigliere comunale, non mi si venga a rispondere che per motivi di sicurezza non si possono dare le informazioni. Finisco dicendo questo, chiedo al vicesindaco se abbiamo un piano, perché l’interrogazione fatta dalla consigliera Patti, è abbastanza interessante, perché tutti quanti avvertiamo il disagio nella zona commerciale, il Piano del trasporto urbano a Misterbianco che data porta? L’ultimo aggiornamento quando è stato fatto? Alla fine faccio un’altra considerazione, grazie aspetto la risposta del vicesindaco”.

**Il Vice Sindaco ing. Tirendi:** “per quanto riguarda la sicurezza, sulle telecamere quindi sulla localizzazione di quelli che funzionano o non funzionano, manderemo per iscritto, lo metteremo per iscritto. Per quanto riguarda invece il Piano urbano, diciamo il PUT, il Piano traffico urbano, un’azienda è stata incaricata, è stato già redatto il piano, anzi, c’è stata una prima stesura, una revisione, una seconda stesura, una seconda revisione, non so se è stato già inoltrato, perché in questi giorni purtroppo non sono passato dall’ufficio, quindi non so se è stata redatta la versione definitiva. Su questo non sono aggiornato agli ultimi sette giorni se sia stato trasmesso o non è stato trasmesso, però già era in corso la definizione, dovevano consegnarlo, quindi presumo che sia stato consegnato, però è una domanda la cui risposta mi riservo, perché degli ultimi sette giorni non ho coscienza, come dire, se il PUT è stato protocollato e trasmesso dai progettisti. Lei ha

perfettamente ragione, dico, non sono a conoscenza della versione definitiva, quindi, se non sono a conoscenza della versione definitiva, ovviamente non è in vigore”.

**Il Consigliere Nastasi:** “grazie Presidente, solamente per dire che aspetto con ansia e trepidazione questi documenti, faccio una richiesta scritta di accesso agli atti, non è un problema domani mattina sarà pronta, perché oramai dopo gli ultimi avvenimenti mi vengono concessi gli atti, l’indomani mattina subito, veloce, oramai è stato lubrificato il sistema, quindi non ci sono più problemi. Volevo dire alla consigliera Patti: chiaramente in un masterplan sarebbe rientrato anche lo studio della viabilità nel masterplan della zona commerciale e questo problema, chiaramente queste suoi indicazioni sarebbero state accolte favorevolmente. Evidentemente questo masterplan ancora ha una fase di lavorazione così importante che lo vedranno i nostri nipoti, però hanno visto i cartelli del distretto commerciale, ci basta questo, il masterplan, chi vivrà, vedrà, grazie”.

**Il Consigliere Zuccarello:** “grazie Presidente, un saluto al vicesindaco, agli assessori, al Segretario, ai colleghi Consiglieri che, purtroppo vedo sono rimasti in pochi e dispiace e al pubblico che ci segue in aula e da casa. Ritorno su un argomento con un’interrogazione e segnalazione che riguarda appunto già una cosa da me trattata in passato, che sono le grate di contenimento degli alberi che ci sono nel nostro centro storico. Ci ritorno perché ho visto una situazione rispetto alle segnalazioni e alle mie interrogazioni precedenti, peggiorata per certi aspetti rispetto a quella addirittura di qualche anno fa, peggiorata, perché non esiste completamente una manutenzione ordinaria su queste grate. Ora, io capisco anche che sono delle opere che non sono state volute da questa Amministrazione, però dobbiamo darci, secondo me, prenderci l’impegno e voi dovete farlo come Amministrazione, di capire cosa ne dobbiamo fare di queste grate, di questi alberi, lei vicesindaco, vedo che annuisce, perché quindi è a conoscenza della situazione. Io ricevo segnalazioni tutti i giorni di persone che inciampano, ci sono grate divelte, alberi che mancano, terra fuori, grate senza alberi, cioè la situazione non è più sotto controllo da parte dell’Amministrazione e secondo me è un problema di decoro e di sicurezza. Di sicurezza; perché dobbiamo aspettare che qualche anziano cade e si fa male? Di decoro; perché vedere le strade principali, vie “Matteotti” e “Kennedy” con questa situazione chiaramente non è bello, quindi chiedo, segnalo quello che arriva dai cittadini e quello che vedono i miei occhi e chiedo, interrogo l’Amministrazione se c’è un piano, se è nelle vostre intenzioni pensare ad una programmazione mirata di intervento su questa situazione, senno le ricopriamo di cemento e probabilmente, almeno risolviamo il problema sicurezza, ma rimane quello del decoro. Quindi questo è quello che riguarda questa situazione che già avevo affrontato precedentemente e non posso non riprendere l’interrogazione dei colleghi Caruso che Nastasi, anche perché io ci ho messo la faccia quando abbiamo chiesto il tavolo tecnico e oggi nuovi episodi di cronaca ci fanno pensare che tanto torto non avevamo. Ma io continuo a dire che non c’era nessuna critica da parte di quel gruppo politico che aveva fatto emergere quella questione che aveva chiesto un tavolo tecnico, nessuno di quei quattro aveva mai detto che può essere un problema di un’amministrazione comunale di questo Comune o di qualsiasi altra Amministrazione comunale, ma che c’era la necessità di sedersi attorno a un tavolo maggioranza, opposizione, carabinieri, vigili urbani, associazione boy scout, per cercare di capire, di mettere in pista delle idee e delle soluzioni per provare ad arginare un fenomeno che, secondo me, continuo a ripetere, non è solo di Misterbianco. Un fenomeno che oggi è riscontrabile in qualsiasi città di dimensioni medio grandi come la nostra, perché la cronaca, non è che le cronache di Catania o delle altre città non le sentiamo, di quello che fanno i ragazzini, ma noi, da città medio grande quale siamo di 50000 abitanti, non vedo il motivo per cui non ci sia la volontà di mettersi attorno a un tavolo, sedersi a qualsiasi livello. Le ripeto, maggioranza, opposizione, Giunta, Carabinieri, Polizia Municipale, associazioni, perché era questa la volontà di quel gruppo politico che a cui riconosco la maturità politica, di aver interpretato un video, una segnalazione, la richiesta di un tavolo in maniera assolutamente ineccepibili, grazie”.

**Il Vice Sindaco ing. Tirendi:** “partiamo dalla cosa più semplice che sono le grate, dico per le grate: è vero quello che lei ci rappresenta, diciamo anch’io, lo vedo sul territorio e ci troviamo quasi, non dico giornalmente, ma settimanalmente per fare degli interventi, ma non solo su via “Matteotti” o su via “Sant’Antonio Abate”, ma gli interventi vengono fatti anche su via “Lenin”, via “Nobel”, quindi sono interventi che vengono eseguiti quasi non dico settimanalmente, perché ci sono casi critici che vanno urgentemente risolti. È un problema che stiamo valutando per cercare se possiamo fare una riprogrammazione, una manutenzione straordinaria sia di queste grate, ma anche dei marciapiedi, perché tutto deriva anche dalla ossidazione di questi telaietti in acciaio, che purtroppo, a contatto con l’acqua, lei mi insegna, si ossida ed espellono la pavimentazione, sollevavano la pavimentazione. Questo ne deriva che tutti dove sono piantati gli alberi hanno delle criticità, quindi stiamo valutando anche i costi, se possiamo mettere come dire telai in materiale plastico duro che diciamo nei confronti degli agenti atmosferici non producono questa ossidazione,

quindi evitiamo perché facciamo il ripristino, ma subito dopo ossidando sollevano il pavimento e creano quei pericoli che lei poco fa sosteneva. Stiamo valutando e cercando di capire i costi con questi nuovi materiali, diciamo innovativi per evitare questo fenomeno. Per quanto riguarda invece la sicurezza, risponderà poi il Sindaco in maniera più dettagliata. Le posso dire che il Sindaco, a prescindere dagli episodi avvenuti, diciamo negli ultimi 15 giorni, ma il Sindaco comunque è strettamente a contatto con le forze dell'ordine, sia locali, Polizia locale, che la Tenenza, ma anche la Prefettura e so delle sue riunioni, diciamo interne, fatte con il Sindaco. Il tenente su alcuni aspetti, che io neanche conosco, però le posso dire che è a stretto contatto. Sicuramente c'è una baby-gang, che durante le ore notturne schiamazzano, ma come sono a Misterbianco, sono sulle frazioni, su Belsito, su Catania, su Paternò, purtroppo che le forze dell'ordine probabilmente non bastano mai, perché su tutto il territorio, ripeto, non è solo Misterbianco. Ma su tutto il territorio nazionale, i ragazzi di oggi probabilmente si è perso il senso civico, quindi magari una volta, quando noi eravamo più giovani, se qualcuno più grande ci rimproverava smettevamo e rientravamo a casa, oggi il singolo ragazzino, quindicenne, quattordicenne, dodicenne, si permette di rispondere magari ad un adulto e come diceva qualcuno, anche per timore di essere aggredito, a volte magari si richiude in se stesso, si richiude a casa e lascia fare. Quello che dice lei, è un problema diffuso, quindi, ripeto, il Sindaco risponderà in maniera scritta più dettagliata, magari risponderà in Consiglio, so che è a stretto contatto con le forze dell'ordine, quindi questo è il problema. Comunque seguirà risposta scritta sia alla consigliera Catia Caruso che al Consigliere Zuccarello, grazie”.

**Il Consigliere Zuccarello:** “grazie Vicesindaco, la questione per quanto riguarda le grate era proprio quella che diceva lei, questi interventi, tra l'altro sporadici sulle grate non servono a niente, perché ne sistemiamo una, l'indomani se ne fa un'altra. Quindi, quello che io chiedo, è che questa situazione deve essere affrontata di petto, con un intervento programmatico su questa questione, ci vorranno soldi, io non vi dico che dovete per forza mettere le grate in materiale plastico, la soluzione al momento non la devo trovare io dal punto di vista tecnico, dico però trovate una soluzione, che sia una soluzione definitiva. Cioè affrontatela di petto, abbiamo questo problema, è un problema evidente sotto gli occhi di tutti, si mettono ovviamente dei soldi destinati a questi interventi, si fa una volta e magari per qualche anno possiamo essere tranquilli, perché in questi anni abbiamo visto solamente un peggioramento della situazione. Tornando all'argomento sicurezza, io mi auspico che questa risposta arriverà da parte del Sindaco e mi auspico anche il tavolo tecnico, nonostante io capisco che il Sindaco può decidere di non farlo per non sollevare la questione, per non alimentare questioni, però dico, da parte nostra noi la buona volontà ce l'abbiamo messa io mi sono ricollegato perché ho condiviso con la collega Caruso, come col collega Strano, col collega Lombardo con tutti quelli che abbiamo fatto questa richiesta. È vero quello che dice lei è sul discorso del fenomeno baby gang, io dico Misterbianco e Catania, sono i centri abitati con una popolazione importante, sicuramente nei paesi più piccoli è più facilmente controllabile, però dico che ultimamente gli ultimi fenomeni a Misterbianco non li ricondurrei solo alla baby gang, è anche una questione, secondo me un po' culturale, assistiamo anche secondo me a un controllo del territorio, con delle risposte efficaci anche a livello comunicativo, a volte vediamo le nostre strade come delle piste di automobilismo, di gente che “impenna” in pieno centro a Misterbianco con delle moto, secondo me, anche quella è una questione legata alla sicurezza e servono risposte efficaci anche in quel senso. Grazie”.

**Il Presidente:** “grazie consigliere Zuccarello, a questo punto, come già stabilito dalla Conferenza dei Capigruppo, il Consiglio si aggiorna a domani alle ore 19:00 per concludere i punti all'ordine del giorno, ringrazio i gli assessori, il vicesindaco, per le risposte, i consiglieri, il Segretario e i funzionari, in sala e i cittadini qui è a casa. Buona serata a tutti”. Alle ore 21:47 del giorno 25/02/2026 Il Presidente dichiara conclusi i lavori del Consiglio Comunale.

La presente deliberazione diventa esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n 44/91, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

SEGRETARIO GENERALE  
dott. Antonino Bartolotta

Il Consigliere Anziano  
Zuccarello Michelangelo

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Ceglie Lorenzo